

Orsi: progetto 'Bear Ambassador' LAV-Parco Adamello Brenta

I comportamenti umani hanno, spesso, il potere di attirare gli orsi in una dimensione, quella appunto "umana", che non appartiene loro, con tutte le complicazioni che ne derivano: su questa consapevolezza si basa il progetto di educazione ambientale in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta, che ha tra i suoi obiettivi la convivenza pacifica fra orso e uomo.

Fino alla fine della stagione estiva alcuni volontari LAV diventeranno dei "Bear ambassador", degli "ambasciatori degli orsi", accogliendo i visitatori presso i parcheggi del **Parco**, spiegando loro quali siano i comportamenti da adottare in un territorio abitato dagli orsi, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, e fornendo materiale informativo accompagnato da alcuni sacchetti in materiale biodegradabile, utili per ricordare a tutti l'importanza di riportare a valle i rifiuti per poi smaltirli correttamente. Il progetto prevede anche la consegna, alle strutture di ristorazione nell' area del **Parco**, di decine di migliaia di tovagliette in carta, dotate di un QR-code che riporta a una pagina web informativa, per ricordare ai clienti che sono spesso le azioni dell' uomo a determinare le reazioni degli orsi, ribadendo la necessità di adottare comportamenti responsabili nei territori selvatici. " Siamo convinti che non ci sia alternativa alla convivenza pacifica con gli orsi . - dichiara Gianluca Felicetti, Presidente della LAV - Il nostro progetto con il **Parco Adamello Brenta** vuole dare un impulso concreto in questa direzione con l' obiettivo di recuperare i ritardi accumulati nel tempo ". " Abbiamo accolto questa sfida con spirito propositivo - sottolinea il Presidente del **Parco Naturale Adamello Brenta** - nella convinzione che una realtà come il **Parco**, presente in maniera così forte e capillare sul territorio del **Trentino** occidentale, possa dare un contributo reale alla convivenza uomo-orso ".

